

# Sardegna, tra Mice e Bleisure

La tendenza è chiara: il turismo ha ripreso a premiare fortemente l'isola, anche come meta business. Ecco cosa dicono i numeri più recenti e le iniziative per promuovere ulteriormente la destinazione in chiave Mice

➡ Davide Deponti

Se già il 2016 era stato un anno record per il turismo in Sardegna, con ben 2,9 milioni di arrivi, pari a una crescita di quasi l'11% rispetto all'anno precedente, anche i numeri del 2017 per l'isola non hanno deluso le aspettative. A tracciare un primo bilancio sull'anno turistico appena conclusosi in Sardegna è stata l'assessora regionale al Turismo **Barbara Argiolas**. «I primi dati del 2017», ha spiegato, «sono positivi e stiamo lavorando per consolidare il trend anche per il 2018. Ma non solo: per rendere più semplice la conoscenza dei movimenti turistici in Sardegna e facilitare programmazione e promozione di soggiorni leisure e Mice, abbiamo deciso di mettere a disposizione di tutti gli operatori, SIREDD (Sistema informativo di raccolta ed elaborazione dati): uno strumento interattivo e unico, un

Barbara Argiolas



grande contenitore open data che consente, attraverso mappe e grafici, di rilevare, in tempo reale, il dettaglio del dato relativo al singolo comune e la profilazione del turista che sceglie la Sardegna. È possibile così avere un quadro in divenire dei numeri relativi all'appena concluso 2017. Per esempio, un dato molto interessante riguarda l'aumento dei turisti stranieri, con, al primo posto, i tedeschi, seguiti da francesi, svizzeri, inglesi, austriaci e spagnoli. A crescere sono anche gli arrivi da Polonia, Russia e Repubblica Ceca. Per quanto riguarda gli italiani, la maggioranza dei turisti proviene dalla Lombardia, seguono gli stessi sardi, e poi i laziali e i piemontesi. La Gallura si conferma la zona più visitata, seguita dalla provincia di Cagliari, e da Sassari, Nuoro, Medio Campidano, Ogliastra, Oristano e Sulcis-Iglesiente. Ma c'è di più: secondo SIREDD, nei primi sei mesi dell'anno, i dati caricati dal 65% delle strutture ricettive



**Sopra: la bellezza e la forza del mare a Calasetta: la Sardegna è una meta nella quale la natura selvaggia è sempre protagonista. Qui a fianco: quella attorno a Villasimius è una delle aree più amate dai turisti in arrivo sull'isola soprattutto in estate, insieme alla Gallura e all'Ogliastra**





**Le rovine di Nora sono uno dei simboli della misteriosa e millenaria storia della Sardegna che tutti i turisti, business e leisure, amano scoprire, ph. Antonio Saba**

indicano che gli arrivi nella nostra isola sono cresciuti del 10,20%, con una prevalenza appunto degli stranieri (+14,5%) rispetto agli italiani (+6,5%). Il progressivo avvicinamento percentuale tra turisti stranieri e italiani, rispettivamente 47,6% contro 52,4 % è il segnale che in questi ultimi anni il turismo in Sardegna si sta diversificando, non è più esclusivamente balneare, bensì attrae anche nuove fasce di viaggiatori».

### **Oltre al mare c'è di più**

Il bilancio lusinghiero va considerato come punto di partenza per continuare a crescere e a migliorare. C'è infatti ancora molto da fare, sfruttando anche la favorevole congiuntura internazionale che oggi

vede l'Italia e la Sardegna come destinazioni percepite sicure. «Il nostro compito», continua l'assessora, «è consolidare i risultati, promuovendo una serie di iniziative e misure volte a incentivare nuove tipologie di turismo nei mesi di spalla - mi riferisco agli interventi di promozione e comunicazione per il trasporto aereo, ad esempio, e a nuove modalità di fruizione del territorio: l'entroterra è ricco di attrattive interessanti tra borghi ed itinerari del gusto, che si possono visitare tutto l'anno e che, messe a sistema, rappresentano un'opportunità anche per il turismo business e Mice. Che il turismo Mice sia una risorsa utile per la destagionalizzazione, lo pensa anche **Nicola Pala**, co-founder & director di "Rete Mice Sardegna", una rete di 35 imprese del settore leisure e Mice isolano, il cui obiettivo è quello di coordinare i servizi dei propri associati al fine di offrire alle aziende la possibilità di organizzare grandi eventi in Sardegna (ad oggi della rete fanno parte hotel con meeting room da 50 a 1.000 posti, centri congressi da 30 a 1.600 posti, dimore storiche, ristoranti e servizi catering, servizi audio video e allestimenti, trasporti e servizi aeroportuali, agenzie per escursioni e team building).

«La Sardegna», spiega Pala, «è una meta di per sé privilegiata grazie alla sua tradi-



**Nicola Pala, co-founder  
& director di "Rete Mice  
Sardegna"**



zionale ricca offerta naturalistica, climatica, culturale ed enogastronomica. Ma può essere valorizzata ulteriormente attraverso la promozione di nuove "rotte" per nuovi turismi, come per esempio il turismo golfistico o quello attivo, da sfruttare anche nei viaggi di incentivazione, che in quest'isola trovano un territorio unico nel suo genere».

### **Una destinazione perfetta per gli eventi**

«Sicuramente negli ultimi anni», continua Nicola Pala, «la Sardegna è ritornata sotto i riflettori come meta prescelta dai tu-

risti leisure, e dalle aziende che la scelgono per i loro meeting ed incentive. Questo grazie anche alla percezione che si ha dell'isola come destinazione sicura e facilmente raggiungibile. Senza dimenticare il fascino che da sempre esercitano le tradizioni di questa terra legate al rapporto uomo-natura, tradizioni che oggi continuano a vivere nelle sagre e nelle feste, come il Carnevale, con le sue maschere tipiche le cui radici risalgono agli antichi riti propiziatori per il buon raccolto agricolo. Sul fronte della promozione del turismo Mice, si stanno, inoltre, attivando importanti progetti tra cui il "Sardinia Call 2 Action", finanziato dalla Regione Sardegna, dall'Assessorato al Turismo e portato avanti da Geasar, società di gestione dell'aeroporto di Olbia. E poi ci sono i progetti finanziati da consorzi privati come la nostra "Rete Mice Sardegna", network no profit che fornisce un supporto a 360 gradi e di qualità per l'organizzazione degli eventi, senza mark-up sulle tariffe dei servizi offerti dai partner associati. La Rete svolge inoltre un importante ruolo di collegamento con le istituzioni locali, dalla Regioni ai Comuni più importanti, per lo sviluppo di azioni strategiche di promozione».

**Una magica veduta  
notturna di Cagliari:  
il capoluogo isolano  
è tra le più amate location  
Mice della Sardegna**

